

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA

DIREZIONE GENERALE ASST Rhodense

SITRA

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laura Zoppini, Direttore SITRA - ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Formazione Permanente

ASST Rhodense

v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)

tel 02.99430.2959/005/049

fax 02.99430.2507

mail: ufp@asst-rhodense.it

SEGRETERIA DELL'EVENTO

Katia Pani

tel. 02.99430.2147

mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: n. 120

100 Infermieri ASST Rhodense

20 studenti CDL in Infermieristica ASST Rhodense

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti devono scaricare il modulo on-line disponibile alla pagina di presentazione del convegno sul sito UFP <http://www.asst-rhodense.it/Formazione/index.htm> una volta compilato andrà allegato in mail e inviato al seguente indirizzo: kpani@asst-rhodense.it

CONFERMA ISCRIZIONE:

Dopo sette giorni dall'iscrizione è possibile controllarne l'avvenuta registrazione sul portale 'My Aliseo', collegandosi alla pagina personale, menù Consultazioni/Visualizzazioni corsi seguiti/selezione anno.

L'iscrizione si intende accettata quando compare il titolo dell'evento e la dicitura "partecipante".

www.asst-rhodense.it

Accreditamento ECM-CPD: 106662 - crediti preassegnati: 2.8

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento) –

La soglia minima di presenza richiesta è del 100% del monte ore previsto

EVOLUZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO LOMBARDO: QUALI OPPORTUNITA' PER LA PROFESSIONE INFERMIERISTICA?

PROFESSIONISTI
NEL CUORE
DEL FUTURO



GIORNATA

INTERNAZIONALE

del'INFERMIERE

19 maggio 2016

sede dell'incontro: Sala Conferenze V. Capacchione, P.O. Rho (Mi) - ASST Rhodense

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ASST Rhodense

PROGRAMMA

9.00-9.10	Saluto della Autorità
9.10-9.20	Introduzione Laura Zoppini , <i>Direttore Sitra ASST Rhodense</i> Moderatori: Laura Zoppini , <i>Direttore Sitra ASST Rhodense</i> Anna Sponton , <i>Direttore Didattico Corso di Laurea in Infermieristica UNIMI ASST Rhodense</i>
9.20-9.50	L'evoluzione del Sistema Sanitario Regionale: Legge n°23/2015 Ida Maria Ada Ramponi , <i>Direttore Generale ASST Rhodense</i>
9.50-10.20	Le prospettive di sviluppo della funzione infermieristica Barbara Mangiacavalli , <i>Direttore Socio Sanitario ASST Bergamo Ovest, Presidente Federazione Nazionale Collegi IPASVI</i>
10.20-10.50	Cambiamento dei bisogni e degli assetti istituzionale: quali opportunità per la professione infermieristica Elisabetta Trincherò , <i>SDA Bocconi School of Management</i>
10.50-11.00	pausa caffè
11.00-11.40	La presa in carico della cronicità: nuovi scenari per la professione infermieristica Paola Gobbi , <i>Segretario Collegio Ipasvi di Milano Lodi Monza Brianza Coord. infermieristico Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza</i>
11.40-12.10	Oltre l'ospedale: la continuità assistenziale Gianluca Gazzola , <i>Dirigente SITRA Fondazione Benefattori Cremaschi</i>
12.10-13.10	Dibattito-Discussione Laura Zoppini - Anna Sponton
13.10-13.20	Conclusioni Laura Zoppini
13.20-13.30	Compilazione test di apprendimento e gradimento

PREMESSA:

Dal primo gennaio 2016, l'evoluzione del Sistema Regionale Lombardo, avvenuta con la Legge n° 23/2015, si pone l'obiettivo di offrire maggiori opportunità alla persona e alla sua famiglia per rispondere in modo appropriato, personalizzato ed integrato ai diversi bisogni assistenziali, mediante l'applicazione di un modello gestionale ed un sistema uniforme di accesso ai servizi sociosanitari, secondo principi di integrazione tra la rete sanitaria e quella socio sanitaria.

Si tratta di una vera e propria presa in carico totale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, mediante l'attuazione di percorsi di accompagnamento e di assistenza costanti e radicati nel territorio di appartenenza nonché negli ambiti familiari e sociali della persona, che il successivo provvedimento regionale, cosiddetto "piano cronicità" (Dgr n° 4662 del 23/12/2015), affronta e concretizza in maniera sistemica.

Infatti, la riforma nasce per ridare unitarietà al percorso ospedale-territorio cercando anche di superare le note criticità legate alla gestione delle persone con problematiche croniche nell'ambito acuto e gli indirizzi regionali sulla cronicità vanno nella direzione di offrire risposte concrete, prevedendo percorsi articolati non sulla base della patologia, ma piuttosto del grado di complessità che i bisogni manifestati dalla persona richiedono in termini di intervento, prestazione, e "presa in carico".

In occasione della "Giornata internazionale dell'Infermiere" si intende offrire un'occasione per riflettere sull'evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo considerando l'aspetto organizzativo innovativo ed i possibili scenari dell'applicazione della riforma in cui può inserirsi la professione infermieristica, con un ruolo innovativo e strategico per il raggiungimento stesso degli obiettivi, in un'ottica di valorizzazione e sviluppo della Risorsa Infermieristica, all'interno degli spazi delineati dal nuovo contesto organizzativo.

Ciò attraverso l'orientamento ad una ridefinizione dei ruoli, delle competenze e delle relazioni professionali, con una visione che assegna a ogni professionista, con particolare riguardo all'infermiere, responsabilità individuali e di equipe su funzioni e obiettivi che fino ad oggi rimanevano esclusivi di alcune discipline.

La riforma infatti chiede agli operatori di non ragionare più per "silos assistenziali" (luoghi di cura) ma per target assistenziali, spostando cioè il focus sulle persone che attraversano i setting di cura. L'applicazione della riforma vede dunque la professione infermieristica interrogarsi su nuovi percorsi di carriera da proporre ed intraprendere, nuovi scenari da disegnare, sperimentazioni da attuare per dimostrare di essere appropriate nella risposta ai bisogni crescenti della cronicità.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di fornire approfondimenti in merito all'evoluzione del Sistema Socio Sanitario Regionale Lombardo, all'integrazione ospedale e territorio nonché di riflettere circa i possibili scenari dell'applicazione della riforma in cui può inserirsi la professione infermieristica con un ruolo innovativo e strategico per il raggiungimento stesso degli obiettivi.